

CASTAGNETTI, MATTOLINI. VAN DEN BROUCKE

Tre personaggi tanto diversi si trovano sullo stesso convoglio che li porta in Cielo. Mio figlio entra nella stanza e mi chiede "Conoscevi Alberto Castagnetti?" Quell'uso così sicuro dell'imperfetto ti fa capire tutto ed è una pugnalata al cuore. Caro **Alberto Castagnetti**, il mondo del nuoto si è fermato, non si potrà gioire ai prossimi successi azzurri senza un automatico ed immediato pensiero alla tua memoria. I mondiali di Roma si sono improvvisamente riaperti e richiusi nello stesso momento, nel modo più triste.

Caro **Massimo Mattolini** almeno in questa sede non vorrei accumunarti a quella Fiorentina dal destino maledetto, vorrei ricordare il tuo primo anno a Catanzaro, quando anche tu contribuisti alla salvezza della squadra calabrese, conseguita con sufficiente anticipo. Con il tuo aspetto parvicrinuto ricordavi decisamente il portiere del Feyenoord Eddy Treysel.

Caro **Frank Van den Broucke** tu volavi alla Vuelta 1999; era per te più difficile bere un bicchier d'acqua piuttosto che vincere il traguardo sulle mura storiche di Avila, come avresti potuto perdere il mondiale di Verona, se non per una caduta che ti costò la frattura di due polsi. Quel '99 che così gravemente ha segnato la vita di Pantani, ha forse condizionato anche la tua.